

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 9	17	Montebuglio	
	18,15	Casale C.C.	Lagostina Pio, letta Roberto
Domenica 10 Domenica delle Palme	10	Ramate	Benedizione ulivo e S. Messa Vannina e Marziano
	11	San Carlo	Benedizione ulivo cui segue processione verso la chiesa parrocchiale per la S. Messa della Passione di Gesù
	11,15	Casale C.C.	Sartoris Geremia e famigliari
	18	Gravellona T.	
Lunedì 11	18	Casale C.C.	Marco Minazzi
Martedì 12	18	Ramate	Giacomo, Fiorenza, Lorenzo e Mario
Mercoledì 13	16-17.45	Casale C.C.	Confessioni (don Massimo)
	18	Casale C.C.	Carlo Lisa
Giovedì 14 Cena del Signore	16-17.30	Ramate	Confessioni (don Massimo)
	20.30	Casale C.C.	Rivetti Emanuele e Lina
Venerdì 15 Passione del Signore	16-17.30	Ramate	Confessioni (don Massimo)
	18	Ramate	Passione del Signore
	20.30	Getsemani	Via Crucis
Sabato 16 Veglia Pasquale	14.30-16	Ramate	Confessioni (don Massimo)
	16-18.30	Casale C.C.	Confessioni (don Massimo)
	21	Casale C.C.	Mora Carlo, Maria e Giorgio
Domenica 17 Pasqua	9	Montebuglio	Santino e Gianni
	10	Ramate	Betty Pestarini, Giovanni, Lina ed Ernesto
	11,15	Casale C.C.	
	18	Ramate	Maria, Giuseppe e Nino

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com
Abitazione Ramate 0323-363276 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 10 aprile 2022

Domenica delle Palme

(Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56)

**La tua Passione
è trasfusione di vita all'umanità**



Inizia con la Domenica delle Palme la settimana suprema della storia e della fede. In quei giorni che diciamo «santi» è nato il cristianesimo, è nato dallo scandalo e dalla follia della croce. Lì si concentra e da lì emana tutto ciò che riguarda la fede dei cristiani.

Per questo improvvisamente, dalle Palme a Pasqua, il tempo profondo, quello del respiro dell'anima, cambia ritmo: la liturgia rallenta, prende un altro passo, moltiplica i momenti nei quali accompagnare con calma, quasi ora per ora, gli ultimi giorni di vita di Gesù: dall'entrata in Gerusalemme, alla corsa di Maddalena al mattino di Pasqua, quando anche la pietra del sepolcro si veste di angeli e di luce. Sono i giorni supremi, i giorni del nostro destino. E mentre i credenti di ogni fede si rivolgono a Dio e lo chiamano nel tempo della loro sofferenza, i cristiani vanno a Dio nel tempo della sua sofferenza. «L'essenza del cristianesimo è la contemplazione del volto del Dio crocifisso» (Carlo Maria Martini).

Contemplare come le donne al Calvario, occhi lucenti di amore e di lacrime; stare accanto alle infinite croci del mondo dove Cristo è ancora crocifisso nei suoi fratelli, nella sua carne innumerevole, dolente e santa. Come sul Calvario «Dio non salva dalla sofferenza, ma nella sofferenza; non protegge dalla morte, ma nella morte. Non libera dalla croce ma nella croce» (Bonhoeffer).

La lettura del Vangelo della Passione è di una bellezza che mi stordisce: un Dio che mi ha lavato i piedi e non gli è bastato, che ha dato il suo corpo da mangiare e non gli è bastato; lo vedo pendere nudo e disonorato, e devo distogliere lo sguardo.

Poi giro ancora la testa, torno a guardare la croce, e vedo uno a braccia spalancate che mi grida: ti amo. Proprio a me? Sanguina e grida, o forse lo susurra, per non essere invadente: ti amo. Perché Cristo è morto in croce? Non è stato Dio il mandante di quell'omicidio. Non è stato lui che ha permesso o preteso che fosse sacrificato l'innocente al posto dei colpevoli. Placare la giustizia col sangue? Non è da Dio. Quante volte ha gridato nei profeti: «Io non bevo il sangue degli agnelli, io non mangio la carne dei tori», «amore io voglio e non sacrificio».

La giustizia di Dio non è dare a ciascuno il suo, ma dare a ciascuno se stesso, la sua vita. Ecco allora che Incarnazione e Passione si abbracciano, la stessa logica prosegue fino all'estremo. Gesù entra nella morte, come è entrato nella carne, perché nella morte entra ogni carne: per amore, per essere con noi e come noi. E la attraversa, raccogliendoci tutti dalle lontananze più perdute, e a Pasqua ci prende dentro il vortice del suo risorgere, ci trascina con sé in alto, nella potenza della risurrezione.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

CONFESSIONE COMUNITARIA

Martedì 12 aprile ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di Casale Corte Cerro

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO “Cena del Signore” 14 aprile alle ore 20.30 in chiesa a Casale Corte Cerro ci sarà la celebrazione della Cena del Signore, con la “**lavanda dei piedi**” dei bambini di Prima Comunione. Sono invitati in modo particolare i ragazzi della Prima Comunione.

Adorazione e preghiera davanti al sepolcro dalle 22 alle 23 a Casale. Animata con letture e canti, aperta a tutti

VENERDÌ SANTO “Passione del Signore” 15 aprile alle ore 18.00 in chiesa a Ramate ci sarà la celebrazione della Passione del Signore

Via crucis alle ore 20.30 presso il Getsemani delle parrocchie unite di Casale, Ramate e Montebuglio. Portare con sé una pila. In caso di pioggia la via crucis si farà nella chiesa parrocchiale di Casale.

SABATO SANTO “Veglia Pasquale” 16 aprile ore 21 in chiesa a Casale

DOMENICA “Pasqua” 17 aprile S. Messe: ore 9 a Montebuglio; ore 10 Ramate; ore 11.15 Casale; ore 18 Ramate.

CONFESSIONI

Mercoledì 13 aprile: 16-17.45 Casale (don Massimo) - **Giovedì 14 aprile:** 16-17.30 Ramate (don Massimo) - **Venerdì 15 aprile:** ore 16-17.30 Ramate (don Massimo) - **Sabato 16 aprile:** ore 14.30-16 Ramate (don Massimo); ore 16-18.30 Casale (don Massimo)

BANCO BENEFICIENZA PER LA FESTA DI SAN GIORGIO

Chi avesse delle cose da offrire per il banco di beneficenza, può portarle a don Massimo, con la condizione che siano in ordine, quasi nuove. **Sono già in vendita i biglietti della lotteria. Grazie**

TORTA DEL PANE PER LA FESTA DI S. GIORGIO

Per una torta del pane si raccolgono i seguenti ingredienti: **Zucchero, amaretti, cioccolato fondente, latte intero e vanillina.** In alternativa sono gradite le offerte in denaro.

STENDARDI PER LA PROCESSIONE

Entro venerdì 15 aprile gli stendardi delle frazioni dovranno essere portati in chiesa parrocchiale per l'inizio del triduo e per la processione.

AL DI LÀ DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Dionigi Marco Minazzi**
Ricordiamolo nella preghiera con la sua famiglia